Codice A2202A
D.D. 17 luglio 2024, n. 1043
Avviso per l'accesso ai finanziamenti per i Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere. L.119/2013, L.R. 4/2016, Intesa CU n.184 del 14.9.2022 e s.m.i., D.P.C.M. 23.11.2023. D.G.R. 41-8657 del 27.5.2024.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 1043/A2202A/2024 DEL 17/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A22000 - WELFARE
A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: Avviso per l'accesso ai finanziamenti per i Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere. L.119/2013, L.R. 4/2016, Intesa CU n.184 del 14.9.2022 e s.m.i., D.P.C.M. 23.11.2023. D.G.R. 41-8657 del 27.5.2024.

Viste:

la Legge 27 giugno 2013 n.77 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011";

la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonche' in tema di protezione civile e di commissariamento delle province".

Premesso che:

- la Regione Piemonte, con propria Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli", ha previsto il sostegno alla realizzazione di appositi interventi di recupero e accompagnamento rivolti agli autori di violenza di genere, al fine di limitare la recidiva favorendo l'adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali.

In specifico, all'art. 20, si fa esplicito riferimento alla necessità di coinvolgere le reti territoriali dei diversi soggetti istituzionali e del privato sociale che operano per il contrasto alla violenza in tutte le sue sfaccettature, nell'intento di promuovere e sostenere in Piemonte non solo una rete efficace di Centri antiviolenza, ma anche di Centri per uomini autori o potenziali autori di violenza di genere, che attuano interventi di natura psicologica, socio educativa, relazionale, culturale, psicoterapeutica e psichiatrica, realizzati a condizione che siano prioritariamente garantiti la sicurezza ed il supporto alle vittime;

- in attuazione dell'art. 23 della LR 4/2016 la Regione ha approvato con D.G.R. 37-6229 del 22.12.2017 e D.G.R. 23-6227 del 16.12.2022 i primi due Piani triennali degli interventi per contrastare la violenza di genere (annualità 2017-2019 e 2022-2024) redatti in stretta collaborazione con la rete dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, nonché con il Centro esperto sanitario operante nel territorio regionale.

Richiamati:

- l'Intesa del 14 settembre 2022, repertorio atti n. 184/CSR, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, che ha sancito i requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza (c.d. C.U.A.V);

- l'Intesa del 25 gennaio 2024, repertorio atti n. 9/CSR, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, che prevede la proroga del periodo transitorio previsto per l'adeguamento dei CUAV ai criteri minimi fissati dall'Intesa sopracitata, fino al 14.9.2025;

- il D.P.C.M. 23 novembre 2023 "Ripartizione delle risorse ex art. 26 -bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 - Annualità 2023." con cui viene assegnata alla regione Piemonte la quota complessiva di € 131.437,00, da destinarsi all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti.

Dato atto che:

- al fine di accedere ai fondi di cui al DPCM sopra richiamato, la Regione Piemonte ha presentato, in data 12.3.2024, una scheda programmatica recante le indicazioni di utilizzo dei fondi di cui trattasi, previa concertazione con i soggetti titolari dei CUAV che si è svolta il 5 febbraio 2024.

Richiamata la D.G.R. 41-8657 del 27.5.2024 con cui viene stabilito :

2) di destinare una quota complessiva di € 293.437,00 ai centri per uomini autori di violenza, al quale si farà fronte:

a) attraverso la quota del Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di €131.437,00, assegnate alla Regione Piemonte ai sensi della L. 119/2013 ed in base al DPCM del 23.11.2023, attualmente iscritta in entrata sul capitolo 24105 e in spesa sul capitolo 186533 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, annualità 2024 e 2025 con D.G.R. 19-8540 del 6 maggio 2024. La somma erogata dal Dipartimento Pari Opportunità con provvisorio d'entrata n. 14207 del 17.4.2024, sarà oggetto di successive variazioni compensative nelle annualità 2024 a titolo di acconto, nell'annualità 2025 a titolo di saldo, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato, e tra i capitoli appartenenti al medesimo macro aggregato, in base alla natura giuridica dei beneficiari ammessi a finanziamento;

b) attraverso i fondi regionali per una quota complessiva di € 162.000,00 a valere sulle risorse regionali della MS 12 – PR 1204, di cui € 29.324,00 sul cap. n.153010/2024, € 51.676,00 sul capitolo 177763/2024 e € 81.000,00 sul cap. 153010/2025, come da stanziamento del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e 2025. Le somme saranno oggetto di successive variazioni compensative tra i capitoli appartenenti al medesimo macro aggregato, in base alla natura

giuridica dei beneficiari ammessi a finanziamento.

Con la D.G.R. 41-8657 del 27.5.2024 sono inoltre stati approvati i criteri per l'accesso ai finanziamenti per i Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere, al fine di assicurare l'espletamento di tutte le procedure necessarie all'assegnazione delle risorse dedicate, come indicato all'Allegato 1 della Deliberazione stessa.

Dato atto che la predetta Deliberazione dà mandato alla Dirigente competente della Direzione Welfare di provvedere agli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività oggetto della deliberazione di cui sopra;

ritenuto pertanto opportuno dare attuazione a quanto stabilito dalla D.G.R. 41-8657 del 27.5.2024, ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti destinati ai Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere, attraverso l'approvazione dei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione:

- Avviso per l'accesso ai finanziamenti destinati ai Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere, (Allegato 1);
- Modello di istanza contributo per i Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere, (Allegato 2);
- Modello di scheda informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 3);
- Modello di scheda per dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 - Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) (Allegato 4) .

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024,

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 41-8657 del 27.5.2024 .

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- gli art .23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la L.119/2013;
- la L.R. n. 4/2016;
- l'Intesa CU n. 184 del 14 settembre 2022;

- l'Intesa CSR n.9 del 25 gennaio 2024;
- il D.P.C.M. 23.11.2023;
- la D.G.R. n. 41-8657 del 27.5.2024;
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024, avente per oggetto "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 19-8540/2024/XI del 6 maggio 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Quarta variazione)";

DETERMINA

- di approvare l'Avviso per l'accesso ai finanziamenti destinati al ai Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere, Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di approvare i seguenti modelli per la richiesta di finanziamento, parti integranti e sostanziali della presente determinazione:

- Modello di istanza contributo per i Centri per Uomini autori o potenziali autori di violenza di genere (Allegato 2);
- Modello di scheda informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 3);
- Modello di scheda per la dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 – Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) (Allegato 4);

- di fissare la scadenza delle **ore 12.00 del giorno 3 ottobre 2024** per la presentazione delle istanze di contributo, secondo le modalità ivi previste;

- di rinviare a successiva determinazione l'accertamento e l'impegno delle risorse statali dedicate pari a € 131.437,00 e l'impegno delle risorse regionali attribuite pari a € 162.000,00, l'assegnazione dei finanziamenti per complessivi € 293.437,00 agli aventi diritto, individuati sulla base dei criteri di cui alla D.G.R. n. 41-8657 del 27.5.2024.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010 e sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato